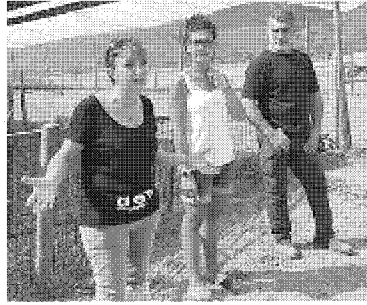


LEGAMBIENTE L'ASSOCIAZIONE SI SCHIERA A FIANCO DEI PROGETTI IN MAREMMA

Se agriqualità fa rima con innovazione

LEGAMBIENTE si schiera a fianco dei progetti innovativi di agriqualità, che incoraggiano il mantenimento dell'agricoltura tradizionale e permettano di assicurare la presenza delle risorse umane sul territorio. Obiettivi importanti, che si affiancano a quello del contrasto idrogeologico, di aumentare le opportunità economiche connesse alla green economy, di salvaguardare la biodiversità allevata e coltivata, conservare la qualità delle produzioni agroalimentari e avere cittadini che possano ricoprire il ruolo di sentinella in merito al controllo dei cambiamenti climatici in atto. «Realizzare un'iniziativa sui progetti innovativi in campo agricolo nelle aree protette del Parco della Ma-



remma - ha spiegato Angelo Gentili, della segreteria nazionale di Legambiente - all'interno dell'azienda agricola biologica Le Tofane, ha grande valore per rilanciare una politica dei parchi che veda l'agricoltura come attività produttiva fortemente integrata con il territorio e capace di indi-

rizzare verso una gestione territoriale che salvaguardi la biodiversità e realizzi esperienze innovative e all'avanguardia nell'ambito dell'agroecologia e del biologico. I parchi devono divenire veri e propri laboratori dove l'agricoltura di qualità e la filiera agroalimentare che guarda alla salute dei consumatori divengano assi portanti e il Parco della Maremma ne è un esempio significativo». All'incontro sono stati illustrati alcuni progetti che rispettano canoni e caratteristiche d'innovatività nel campo dell'agriqualità. Uno di questi è quello che riguarda la Pasta dei parchi: un prodotto biologico che mette la pasta Senatore Cappelli e i parchi all'interno di un messaggio di qualità e territorialità in ambito agricolo.

